



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 85 del 26.11.2012

**OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETÀ SILEA SPA**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventisei del mese di novembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – <b>Sindaco</b>	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – <b>Pres. Consiglio</b>	X		Alberto Invernizzi		X
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri		X
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini		X
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega		X
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli		X
Ciro Nigriello	X		<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>11</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Tiana – Frigerio – Mauri

In apertura d'illustrazione della presente deliberazione il Sig. Sindaco propone di accorpate la trattazione dei punti 5 e 6 iscritti all'ordine del giorno ("Modifiche allo Statuto della società Silea s.p.a" e "Affidamento della gestione dei servizi pubblici locali alla società Silea spa: approvazione della convenzione e del contratto di servizio tra i Comuni soci e Silea spa").

Stante il dissenso manifestato dal consigliere Bettenga, il Presidente del Consiglio Comunale decide che la trattazione degli argomenti sopracitati avvenga in via separata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. in data 09.04.1995 è stata costituita la società Silea SpA, di cui il Comune di Lecco è socio, a seguito della trasformazione del Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti, così come previsto dall'allora vigente legge 142/1990;
2. in tale occasione i Comuni, insieme con la trasformazione del Consorzio in società per azioni, hanno deliberato l'assegnazione della concessione dei servizi pubblici relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti; servizio che è attualmente disciplinato dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, sulla base della giurisprudenza prevalente, l'affidamento diretto di servizi pubblici locali a rilevanza economica può essere effettuato, nei limiti di legge, solo a favore di società *in house*, in presenza dei seguenti requisiti:

1. capitale sociale totalmente pubblico e non cedibile a privati;
2. controllo sulla società, esercitato dagli enti o dall'ente partecipanti ed affidanti il servizio, analogo a quello esercitato sui propri servizi;
3. attività esercitata dalla società in misura prevalentemente rivolta agli enti, o all'ente, proprietari;

Ritenuto pertanto di adeguare lo statuto di Silea SpA ai principi della giurisprudenza e della normativa comunitaria e nazionale relativi al modello *in house*;

Visto l'allegato 1, come predisposto dalla società stessa, parte integrante della presente deliberazione, che raffronta il testo dello statuto societario vigente con quello risultante per effetto dell'approvazione delle modifiche di cui alla presente deliberazione;

dato atto che si propone la modifica dei seguenti articoli dello statuto vigente, per ciascuno dei quali si riportano le principali modifiche apportate:

- art. 1 – Denominazione: è previsto che la società è a totale capitale pubblico;
- art. 7 – Azioni: è prevista la detenzione della totalità del capitale sociale da parte di enti pubblici territoriali (e, quindi, l'incapacità a privati delle partecipazioni azionarie);
- art. 10 – Costituzione dell'Assemblea: viene stabilita la data del 31 ottobre per gli adempimenti di cui alla lettera c) del medesimo articolo;
- art. 12. – Convocazione dell'Assemblea: definisce le modalità con cui l'Assemblea viene convocata;
- art. 17-bis – Altre competenze della Assemblea: vengono ampliate le fattispecie di atti soggetti ad autorizzazione dell'Assemblea e dell'Assemblea di coordinamento intercomunale;

- art. 18 – Composizione, nomina e durata: rinvia alla legge e regolamenti vigenti la definizione del numero massimo e la composizione del CdA, a garanzia anche del genere meno rappresentato, nonché la formazione di liste di soci;
- art. 23 – Rimborso spese ed indennità: viene fatto rinvio ai limiti di legge;
- art. 24 – Poteri: prevede che il Consiglio sia investito dei poteri per la sola gestione ordinaria; detta disposizioni in merito alle assunzioni di personale ed al conferimento di incarichi di consulenza; si rimanda alle disposizioni di legge in merito alla comunicazione da effettuare riguardo agli affidamenti diretti;
- art. 25 e 27 – Amministratore Delegato e Rappresentanza sociale: viene soppressa la possibilità di nominare un Comitato Esecutivo o di conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, prevedendo altresì un unico Amministratore Delegato;
- art. 27-bis – Assemblea di coordinamento intercomunale: costituita al fine dell'esercizio del controllo analogo da parte dei soci, si prevede che abbia sede presso la società. Viene inserita la facoltà di nomina di un Vice-Presidente della stessa; viene abrogato il diritto di veto dei soci per decisioni che riguardino la gestione del servizio sul relativo territorio rappresentato; si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in merito alla designazione dei rappresentanti degli enti nel CdA; viene prevista una diversa composizione del Comitato ristretto e si prevede che i verbali delle sedute dello stesso siano resi pubblici a tutti i soci; viene previsto un quorum per la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 "Attribuzioni dei consigli";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi del d.lgs. 267/2000;

Nel corso del dibattito lascia l'aula il consigliere Licini. Rientrano i consiglieri Pasquini ed Invenizzi. Presenti n. 31 consiglieri, assenti n. 10: Bodega, Castelli, Chirico, Fortino, Licini, Locatelli, Mauri, Palermo, Piazza e Siani

Con n. 27 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Bettega, G. Colombo, De Capitani e Parolari)

### **DELIBERA**

1. di approvare le modifiche allo statuto della società Silea SpA, come da allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante il raffronto tra il testo vigente e quello risultante per effetto dell'approvazione delle modifiche di cui alla presente deliberazione;
2. di promuovere, in qualità di socio di riferimento nell'ambito dell'Assemblea di coordinamento intercomunale, le azioni necessarie ad attuare concretamente il controllo analogo sulla società, ancorché esercitato congiuntamente e a maggioranza dai soci, nell'esercizio dei penetranti poteri di controllo, anche gestionale, che lo Statuto riserva a tale organo;
3. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, ad intervenire all'Assemblea dei Soci di Silea SpA, in rappresentanza del Comune di Lecco, per esprimere il voto relativo alle modifiche statutarie, concedendo facoltà allo stesso di approvare tutte le eventuali modifiche di carattere meramente formale che si dovessero rendere necessarie.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 27 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Bettega, G. Colombo e De Capitani). Non partecipa al voto il consigliere Parolari.

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

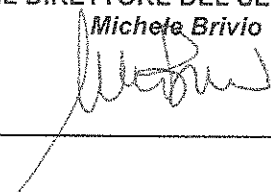
**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000**

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETÀ SILEA SPA", ID n. 51920 del 15.11.2012.





Lecco, 15.11.2012

**IL DIRETTORE DEL SETTORE**

*Michele Brivio*



---

 **COMUNE DI LECCO**  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 25 del 26/11/2012  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_  
  

**SILEA SPA**  
**Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente Spa**

**PROPOSTA DI MODIFICA DELLO  
STATUTO**

STATUTO (ATTUALE)	STATUTO (MODIFICA)
<b>DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE – DURATA</b>	<b>DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE – DURATA</b>
<p align="center"><b>Articolo 1 - Denominazione</b></p> <p><del>Ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, come modificato dalla legge 24.11.2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni,</del> è costituita una società per azioni, a totale capitale pubblico, sotto la denominazione: "SILEA SPA - SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI".</p>	<p align="center"><b>Articolo 1 - Denominazione</b></p> <p>Al sensi delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di servizi pubblici locali e di modello gestorio in house, è costituita una società per azioni, a totale capitale pubblico, sotto la denominazione: "SILEA SPA - SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI".</p>
<p align="center"><b>Articolo 2 - Oggetto</b></p> <p>La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi.</li> <li>- la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana.</li> <li>- la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.</li> </ul> <p>Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.</p> <p>La società in particolare cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita,</li> </ul>	<p align="center"><b>Articolo 2 - Oggetto</b></p> <p>La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi.</li> <li>- la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana.</li> <li>- la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.</li> </ul> <p>Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.</p> <p>La società in particolare cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione,</li> </ul>

trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci.

- la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

- la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura.

- la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze;

- lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

La società, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potrà esercitare le seguenti attività:

- studi, ricerche, indagini e rilevazioni ambientali;
- analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale;
- analisi di laboratorio e specialistiche;
- progettazione, esecuzione e direzione di lavori e interventi relativi;
- opere e servizi in genere, con le connesse attività gestionali, comprese le iniziative relative alla acquisizione delle risorse economiche;
- esecuzione di attività commerciali, produttive e di vendita inerenti ai servizi ed agli impianti di cui sopra;
- realizzazione di immobili, installazione di impianti, adeguamenti, trasformazioni, ampliamenti, nonché loro gestione e manutenzione.

cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci.

- la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

- la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura.

- la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

La società, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potrà esercitare le seguenti attività:

- studi, ricerche, indagini e rilevazioni ambientali;
- analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale;
- analisi di laboratorio e specialistiche;
- progettazione, esecuzione e direzione di lavori e interventi relativi;
- opere e servizi in genere, con le connesse attività gestionali, comprese le iniziative relative alla acquisizione delle risorse economiche;
- esecuzione di attività commerciali, produttive e di vendita inerenti ai servizi ed agli impianti di cui sopra;
- realizzazione di immobili, installazione di impianti, adeguamenti, trasformazioni, ampliamenti, nonché loro gestione e manutenzione.



<p>La società può espletare ogni attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, od istituzionale con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari e ad iscritti agli albi professionali. La società, nelle forme di legge, potrà anche acquisire la partecipazione in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto, aventi oggetto uguale, simile, complementare, accessorio, ausiliare od affine al proprio.</p>	<p>La società può espletare ogni attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, od istituzionale con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari e ad iscritti agli albi professionali. La società, nelle forme di legge, potrà anche acquisire la partecipazione in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto, aventi oggetto uguale, simile, complementare, accessorio, ausiliare od affine al proprio.</p>
<p>La società può inoltre assumere finanziamenti dai propri soci, nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.</p>	<p>La società può inoltre assumere finanziamenti dai propri soci, nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.</p>
<p>La società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che la parte più importante della attività sia svolta a favore dei soci.</p>	<p>La società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che la parte più importante della attività sia svolta a favore dei soci.</p>
<p>I rapporti tra la società ed i soci concedenti saranno regolamentati da appositi contratti di servizio, redatti ai sensi della normativa vigente.</p>	<p>I rapporti tra la società ed i soci concedenti saranno regolamentati da appositi contratti di servizio, redatti ai sensi della normativa vigente.</p>
<p><b>Articolo 3 - Sede</b></p> <p><i>La società ha sede in Valmadrera.</i></p> <p>La società ha la facoltà di istituire altrove succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle.</p>	<p><b>Articolo 3 - Sede</b></p> <p><i>La società ha sede in Valmadrera.</i></p> <p>La società ha la facoltà di istituire altrove succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle.</p>
<p><b>Articolo 4 – Domicilio dei Soci</b></p> <p>Il domicilio dei soci per quel che concerne i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro soci.</p>	<p><b>Articolo 4 – Domicilio dei Soci</b></p> <p>Il domicilio dei soci per quel che concerne i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro soci.</p>

<p><b>Articolo 5 – Durata</b></p> <p>La durata della società è stabilita sino al 31.12.2050.</p>	<p><b>Articolo 5 – Durata</b></p> <p>La durata della società è stabilita sino al 31.12.2050.</p>
<p><b>Articolo 6 - Capitale e azioni</b></p> <p>Il capitale sociale è fissato in Euro 10.968.620.= (diecimilioninovecentosessantottomilaseicentoventi) , ed è diviso in numero 210.935 (duecentodiecimilanovecentotrentacinque) azioni da nominali Euro 52 (cinquantadue) cadauna.</p>	<p><b>Articolo 6 - Capitale e azioni</b></p> <p>Il capitale sociale è fissato in Euro 10.968.620.= (diecimilioninovecentosessantottomilaseicentoventi) , ed è diviso in numero 210.935 (duecentodiecimilanovecentotrentacinque) azioni da nominali Euro 52 (cinquantadue) cadauna.</p>
<p><b>Articolo 7 - Azioni</b></p> <p>Le azioni sono nominative.</p> <p>Gli enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettara c) del D.Lgs. n. 267/2000—e successive modifiche ed integrazioni, devono detenere la maggioranza delle azioni che corrisponde alla maggioranza del capitale sociale.</p>	<p><b>Articolo 7 - Azioni</b></p> <p>Le azioni sono nominative.</p> <p>Gli enti pubblici territoriali, ai sensi delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di modello gestorio in house, devono detenere la totalità del capitale sociale.</p>
<p><b>art. 8 - Cessione delle azioni</b></p> <p>Il socio che intende vendere le proprie azioni dovrà informare con lettera raccomandata il Consiglio di Amministrazione, il quale ne darà comunicazione agli altri soci.</p> <p>Questi potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, in proporzione delle azioni rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione nel capitale: ciò per l'ipotesi in cui tutti gli altri soci intendano effettuare l'acquisto. Tuttavia l'acquisto potrà essere fatto per l'intero, anche da uno solo o più soci, qualora gli altri, aventi diritto alla prelazione, non la esercitino. Entro tre mesi da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione se intendono esercitare l'acquisto. Scaduto tale termine si intenderà che vi abbiano rinunciato. Il prezzo delle</p>	<p><b>Articolo 8 - Cessione delle azioni</b></p> <p>Il socio che intende vendere le proprie azioni dovrà informare con lettera raccomandata il Consiglio di Amministrazione, il quale ne darà comunicazione agli altri soci.</p> <p>Questi potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, in proporzione delle azioni rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione nel capitale: ciò per l'ipotesi in cui tutti gli altri soci intendano effettuare l'acquisto. Tuttavia l'acquisto potrà essere fatto per l'intero, anche da uno solo o più soci, qualora gli altri, aventi diritto alla prelazione, non la esercitino. Entro tre mesi da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione se intendono esercitare l'acquisto. Scaduto tale termine si intenderà che vi abbiano rinunciato. Il prezzo delle</p>

<p>azioni non dovrà comunque superare il reale valore del patrimonio della società al tempo della cessione. Nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo, coi criteri sopra indicati, si farà ricorso ad un unico arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale di Lecco.</p> <p>In caso del mancato esercizio del diritto di prelazione, in proporzione delle azioni rispettivamente possedute, è data facoltà al socio di cedere tutte le azioni offerte ad un unico socio, oppure ad altro ente pubblico, al prezzo prefissato al comma precedente.</p> <p>E' perciò vietata la alienazione delle azioni a terzi non enti pubblici.</p>	<p>azioni non dovrà comunque superare il reale valore del patrimonio della società al tempo della cessione. Nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo, coi criteri sopra indicati, si farà ricorso ad un unico arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale di Lecco.</p> <p>In caso del mancato esercizio del diritto di prelazione, in proporzione delle azioni rispettivamente possedute, è data facoltà al socio di cedere tutte le azioni offerte ad un unico socio, oppure ad altro ente pubblico, al prezzo prefissato al comma precedente.</p> <p>E' perciò vietata la alienazione delle azioni a terzi non enti pubblici.</p>
<p><b>Articolo 9 – Aumento o riduzione del Capitale</b></p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento o la riduzione del capitale con osservanza delle norme di legge.</p>	<p><b>Articolo 9 – Aumento o riduzione del Capitale</b></p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento o la riduzione del capitale con osservanza delle norme di legge.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ASSEMBLEA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ASSEMBLEA</b></p>
<p><b>Articolo 10 – Costituzione dell'Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.</p> <p>Essa può essere convocata in Italia anche fuori dalla sede sociale.</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno tre volte all'anno:</p> <p>a) entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Il predetto termine di centoventi giorni è aumentato</p>	<p><b>Articolo 10 – Costituzione dell'Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.</p> <p>Essa può essere convocata in Italia anche fuori dalla sede sociale.</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno tre volte all'anno:</p> <p>a) entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Il predetto termine di centoventi giorni è aumentato</p>

<p>a centoottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e gli Amministratori segnalino le ragioni della dilazione ai sensi di legge.</p> <p>b) entro il 31 dicembre di ciascun anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l'approvazione del documento programmatico contenente le linee strategiche per l'attività della società e le indicazioni economico-patrimoniali-finanziarie per l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto, comprese quelle attività relative all'interscambio con impianti analoghi e ai servizi affidati alle società partecipate per il conseguimento dell'oggetto sociale.</li> <li>- per la definizione delle linee guida per la formazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione di legge.</li> </ul> <p>c) entro il 30 settembre dell'esercizio in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la approvazione della situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso.</li> <li>- per la verifica dello stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione.</li> <li>- per ricevere puntuale e dettagliata informazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento della attività della società.</li> </ul>	<p>a centoottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e gli Amministratori segnalino le ragioni della dilazione ai sensi di legge.</p> <p>c) entro il 31 dicembre di ciascun anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l'approvazione del documento programmatico contenente le linee strategiche per l'attività della società e le indicazioni economico-patrimoniali-finanziarie per l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto, comprese quelle attività relative all'interscambio con impianti analoghi e ai servizi affidati alle società partecipate per il conseguimento dell'oggetto sociale.</li> <li>- per la definizione delle linee guida per la formazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione di legge.</li> </ul> <p>c) entro il 31 ottobre dell'esercizio in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la approvazione della situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso.</li> <li>- per la verifica dello stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione.</li> <li>- per ricevere puntuale e dettagliata informazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento della attività della società.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 11 – Diritto di voto</b></p> <p>Ogni socio ha un voto per ogni azione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 11 – Diritto di voto</b></p> <p>Ogni socio ha un voto per ogni azione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 12 - Convocazione dell'Assemblea</b></p> <p>La convocazione della Assemblea sarà fatta a cura degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2366 del</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 12 - Convocazione dell'Assemblea</b></p> <p>La convocazione della Assemblea sarà fatta a cura degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2366 del</p>

<p>Codice Civile.</p> <p>Fino a che la società non farà ricorso al mercato del capitale di rischio e purchè sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'Assemblea, la convocazione potrà essere effettuata mediante, lettera o telegramma inviati a tutti i soci iscritti nel libro dei soci ed ai sindaci effettivi, a mezzo di servizi postali, forniti di avviso di ricevimento. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.</p> <p>La convocazione dell'Assemblea dovrà essere fatta senza ritardo, quando è inoltrata richiesta, ai sensi di legge.</p>	<p>Codice Civile.</p> <p>Fino a che la società non farà ricorso al mercato del capitale di rischio, la convocazione potrà essere effettuata, almeno otto giorni prima dell'Assemblea, a mezzo di servizi postali e a mezzo di servizi informatici, muniti di avviso di ricevimento e dovrà essere inviata a tutti i soci iscritti nel libro dei soci ed ai sindaci effettivi. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.</p> <p>La convocazione dell'Assemblea dovrà essere fatta senza ritardo, quando è inoltrata richiesta, ai sensi di legge.</p>
<p><b>Articolo 13 - Partecipazione alla Assemblea</b></p> <p>Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.</p>	<p><b>Articolo 13 - Partecipazione alla Assemblea</b></p> <p>Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.</p>
<p><b>Articolo 14 Presidenza della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da altro Consigliere designato dall'Assemblea.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.</p>	<p><b>Articolo 14 Presidenza della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da altro Consigliere designato dall'Assemblea.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.</p>
<p><b>Articolo 15 Delega per la partecipazione alla Assemblea</b></p> <p>Ogni socio, che abbia diritto ad intervenire</p>	<p><b>Articolo 15 Delega per la partecipazione alla Assemblea</b></p> <p>Ogni socio, che abbia diritto ad intervenire</p>

<p>nell'Assemblea, potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona, che non sia componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dipendente della società e comunque nel rispetto dell'art. 2372 del Codice Civile.</p>	<p>nell'Assemblea, potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona, che non sia componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dipendente della società e comunque nel rispetto dell'art. 2372 del Codice Civile.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 16 Validità della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente in prima ed in seconda convocazione con la presenza dei soci e le maggioranze rispettivamente previste dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.</p> <p>Le cariche sociali vengono attribuite, con votazione da effettuarsi mediante schede segrete, a maggioranza relativa.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 16 Validità della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente in prima ed in seconda convocazione con la presenza dei soci e le maggioranze rispettivamente previste dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.</p> <p>Le cariche sociali vengono attribuite, con votazione da effettuarsi mediante schede segrete, a maggioranza relativa.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 17 Segretario della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea nomina un Segretario anche non socio e sceglie, se lo crede del caso, due scrutatori tra gli azionisti o i sindaci.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.</p> <p>Nei casi di legge ed inoltre quando il Consiglio lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da notaio, scelto dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 17 Segretario della Assemblea</b></p> <p>L'Assemblea nomina un Segretario anche non socio e sceglie, se lo crede del caso, due scrutatori tra gli azionisti o i sindaci.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.</p> <p>Nei casi di legge ed inoltre quando il Consiglio lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da notaio, scelto dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 17bis – Altre competenze della Assemblea</b></p> <p>All'Assemblea, oltre alle competenze attribuite dalla legge e dal presente statuto, compete autorizzare i seguenti atti:</p> <p>a) la costituzione, la modificazione e la liquidazione di altre società o di altre forme associative.</p> <p>b) l'acquisto e la alienazione di immobili ed impianti;</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 17bis – Altre competenze della Assemblea</b></p> <p>All'Assemblea, oltre alle competenze attribuite dalla legge e dal presente statuto, compete autorizzare i seguenti atti:</p> <p>a) la costituzione, la modificazione e la liquidazione di altre società o di altre forme associative.</p> <p>b) l'acquisto e la alienazione di immobili ed impianti;</p>

<p>la assunzione di mutui od altre forme di finanziamento; la esecuzione di ogni altra operazione; qualora il loro valore sia superiore ad Euro 1.500.000,00.=.</p> <p>c) l'acquisto di beni e servizi, qualora il loro valore sia superiore ad Euro 300.000,00.= ad eccezione di quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale, affidate alle società partecipate.</p> <p>Gli atti di cui alle precedenti lettere b) e c) devono conseguire altresì la autorizzazione della Assemblea di coordinamento intercomunale.</p> <p>Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile.</p>	<p>la assunzione di mutui od altre forme di finanziamento; la esecuzione di ogni altra operazione; qualora il loro valore sia superiore ad Euro 1.500.000,00.=.</p> <p>c) l'acquisto di beni e servizi, qualora il loro valore sia superiore ad Euro 300.000,00.= ad eccezione di quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale.</p> <p>Gli atti di cui alle precedenti lettere a) b) e c) devono conseguire altresì la autorizzazione della Assemblea di coordinamento intercomunale.</p> <p>Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile.</p>
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
<p><i>Articolo 18 – Composizione, nomina e durata</i></p> <p>La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti e comunque nel numero massimo previsti dalla legge.</p> <p>L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base della designazione effettuata dalla Assemblea di coordinamento intercomunale di cui al successivo articolo 27bis.</p> <p>Qualora la Assemblea di coordinamento intercomunale non eserciti tale prerogativa, la Assemblea dei soci provvederà direttamente alla nomina, mediante voto di lista, secondo la seguente procedura.</p>	<p><i>Articolo 18 – Composizione, nomina e durata</i></p> <p>La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti e comunque nel numero massimo e nella composizione previsti dalla legge e dai regolamenti vigenti, compreso il rispetto della normativa, ove vigente, della presenza del genere meno rappresentato.</p> <p>L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base della designazione effettuata dalla Assemblea di coordinamento intercomunale di cui al successivo articolo 27bis.</p> <p>Qualora la Assemblea di coordinamento intercomunale non eserciti tale prerogativa, la Assemblea dei soci provvederà direttamente alla nomina, mediante voto di lista, secondo la seguente procedura.</p>

Tanti soci, che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale, potranno presentare proprie liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. La presentazione delle liste potrà avvenire fino a 3 giorni prima dell'apertura dell'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, il quale dà immediata lettura delle candidature delle liste presentate per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere edotta l'Assemblea delle candidature e delle liste poste in votazione.

Ogni socio potrà concorrere a presentare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste dei candidati dovranno in ogni caso essere corredate dalle loro dichiarazioni di accettazione della candidatura.

A ciascun socio spetta un numero di voti pari al numero delle azioni possedute. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, espressi dai soci intervenuti, sarà tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri tale da garantire complessivamente alle liste di minoranza almeno un Amministratore nel caso gli stessi fossero tre; due Amministratori nel caso gli stessi fossero cinque.

Tanti soci, che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale, potranno presentare proprie liste formate secondo le disposizioni legislative ed i regolamenti vigenti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. La presentazione delle liste potrà avvenire fino a 3 giorni prima dell'apertura dell'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, il quale dà immediata lettura delle candidature delle liste presentate per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere edotta l'Assemblea delle candidature e delle liste poste in votazione.

Ogni socio potrà concorrere a presentare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste dei candidati dovranno in ogni caso essere corredate dalle loro dichiarazioni di accettazione della candidatura.

A ciascun socio spetta un numero di voti pari al numero delle azioni possedute. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, espressi dai soci intervenuti, sarà tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri tale da garantire complessivamente alle liste di minoranza almeno un Amministratore nel caso gli stessi fossero tre; due



<p>Qualora successive modifiche legislative prevedano un numero di Amministratori pari a sette od a nove, alle liste di minoranza spetteranno rispettivamente tre o quattro Amministratori.</p> <p>b) i restanti consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, ecc. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. Risulteranno eletti i candidati delle liste che avranno ottenuto i quozienti più alti e, tra essi, quelli posti per primi nell'ordine progressivo della loro lista. In caso di parità risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o ne abbia eletto il minor numero.</p> <p>Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.</p> <p>Il mancato rispetto dei principi e delle disposizioni di cui all'art. 24, II e III comma, costituisce giustificato motivo per la revoca della nomina degli amministratori.</p>	<p>Amministratori nel caso gli stessi fossero cinque.</p> <p>Qualora successive modifiche legislative prevedano un numero di Amministratori pari a sette od a nove, alle liste di minoranza spetteranno rispettivamente tre o quattro Amministratori.</p> <p>b) i restanti consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, ecc. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. Risulteranno eletti i candidati delle liste che avranno ottenuto i quozienti più alti e, tra essi, quelli posti per primi nell'ordine progressivo della loro lista. In caso di parità risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o ne abbia eletto il minor numero.</p> <p>Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.</p> <p>Il mancato rispetto dei principi e delle disposizioni di cui all'art. 24, II e III comma, costituisce giustificato motivo per la revoca della nomina degli amministratori.</p>
<p align="center"><b>Articolo 19 – Presidente, Vice Presidente e Segretario</b></p> <p>Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente. Può eleggere anche il Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonchè un Segretario anche estraneo.</p>	<p align="center"><b>Articolo 19 – Presidente, Vice Presidente e Segretario</b></p> <p>Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente. Può eleggere anche il Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonchè un Segretario anche estraneo.</p>
<p align="center"><b>Articolo 20 – Riunioni</b></p> <p>Il Consiglio si raduna, sia nella sede della società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da</p>	<p align="center"><b>Articolo 20 – Riunioni</b></p> <p>Il Consiglio si raduna, sia nella sede della società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da</p>

<p>almeno un terzo dei suoi membri.</p>	<p>almeno un terzo dei suoi membri.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 21 – Convocazione</b></p> <p>Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da consegnarsi almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno un giorno prima.</p> <p>Saranno tuttavia valide le riunioni del Consiglio qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i Sindaci effettivi.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 21 – Convocazione</b></p> <p>Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da consegnarsi almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno un giorno prima.</p> <p>Saranno tuttavia valide le riunioni del Consiglio qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i Sindaci effettivi.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 22 – Validità delle deliberazioni</b></p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.</p> <p>Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 22 – Validità delle deliberazioni</b></p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.</p> <p>Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 23 – Rimborso spese ed indennità</b></p> <p>Ai componenti del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</p> <p>L'Assemblea può inoltre assegnare ai componenti del Consiglio una indennità annuale e o un gettone</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 23 – Rimborso spese ed indennità</b></p> <p>Ai componenti del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.</p> <p>L'Assemblea può inoltre assegnare ai componenti del Consiglio una indennità annuale e o un gettone</p>

di presenza.	di presenza nei limiti previsti dalla legge.
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 24 – Poteri</b></p> <p>Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano all'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio ha quindi, fatte salve le autorizzazioni previste dal presente statuto, tra le altre, la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze per gli effetti di cui all'articolo 2 del presente Statuto, acconsentire iscrizioni, cancellazioni e annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico o privato.</p> <p>Il Consiglio dovrà disporre in modo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le assunzioni di personale dipendente e il conferimento di consulenze di carattere continuativo avvengono tramite procedure di evidenza pubblica, da comunicare ai comuni soci almeno trenta giorni prima della scadenza della presentazione delle domande;</li> <li>- gli incarichi di progettazione e i contratti relativi a lavori, forniture e servizi vengano affidati, nel rispetto della disciplina di cui al D.L.vo 163/2006;</li> <li>- ogni tre mesi,, venga trasmessa all'Assemblea di</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 24 – Poteri</b></p> <p>Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano all'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio ha quindi, fatte salve le autorizzazioni previste dal presente statuto, tra le altre, la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze per gli effetti di cui all'articolo 2 del presente Statuto, acconsentire iscrizioni, cancellazioni e annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico o privato.</p> <p>Il Consiglio dovrà disporre in modo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le assunzioni di personale dipendente avvengano tramite procedure di evidenza pubblica dando comunicazione ai comuni soci del relativo bando o avviso di selezione;</li> <li>- il conferimento di consulenze di carattere continuativo avvengono nel rispetto della normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico;</li> <li>- gli incarichi di progettazione e i contratti relativi a lavori, forniture e servizi vengano affidati, nel rispetto della disciplina di cui al D.Lgs 163/2006;</li> </ul>

<p>Coordinamento intercomunale una relazione contenente l'elenco delle assunzioni e degli incarichi conferiti nonché dei contratti di forniture, lavori e servizi stipulati, qualora tali contratti siano di importo superiore a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero)</p>	<p>- ogni tre mesi, venga trasmessa all'Assemblea di Coordinamento intercomunale una relazione contenente l'elenco delle assunzioni e degli incarichi conferiti nonché dei contratti di forniture, lavori e servizi stipulati, qualora tali contratti siano di importo superiore al limite entro il quale sono possibili gli affidamenti diretti ai sensi del D.Lgs 163/2006 o della normativa vigente al momento dell'affidamento dei servizi</p>
<p align="center"><b>Articolo 25 – Amministratori Delegati e Comitato Esecutivo</b></p> <p>Il Consiglio può nominare fra i suoi componenti uno o più Amministratori Delegati od un Comitato Esecutivo, o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, fissandone le attribuzioni e retribuzioni, a norma di legge, nonché le eventuali cauzioni, il tutto ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile.</p> <p>Gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sugli argomenti di cui all'art.2381 del Codice Civile almeno ogni centoottanta giorni.</p>	<p align="center"><b>Articolo 25 – Amministratori Delegati e Comitato Esecutivo</b></p> <p>Il Consiglio può nominare fra i suoi componenti un Amministratore Delegato fissandone le attribuzioni e retribuzioni, a norma di legge, nonché le eventuali cauzioni, il tutto ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile.</p> <p>Gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sugli argomenti di cui all'art. 2381 del Codice Civile almeno ogni centoottanta giorni.</p>
<p align="center"><b>Articolo 26 – Direttori e Procuratori</b></p> <p>Il Consiglio può pure nominare Direttori, nonché Procuratori ad negotia, per determinati atti o categorie di atti e Procuratori speciali.</p>	<p align="center"><b>Articolo 26 – Direttori e Procuratori</b></p> <p>Il Consiglio può pure nominare Direttori, nonché Procuratori ad negotia, per determinati atti o categorie di atti e Procuratori speciali.</p>
<p align="center"><b>FIRMA E RAPPRESENTANZA LEGALE</b></p>	<p align="center"><b>FIRMA E RAPPRESENTANZA LEGALE</b></p>
<p align="center"><b>Articolo 27 – Rappresentanza sociale</b></p> <p>La rappresentanza della società spetta con firma libera al Presidente per la esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio.</p> <p>Al Presidente inoltre spetta la rappresentanza della società in giudizio con facoltà di promuovere azioni</p>	<p align="center"><b>Articolo 27 – Rappresentanza sociale</b></p> <p>La rappresentanza della società spetta con firma libera al Presidente per la esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio.</p> <p>Al Presidente inoltre spetta la rappresentanza della società in giudizio con facoltà di promuovere azioni</p>

<p>ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.</p> <p>Nel caso di nomina di Amministratori Delegati, Direttori e Procuratori, ai sensi dell'art. 25 e 26 dello Statuto, spetterà loro la rappresentanza della società nell'ambito delle attribuzioni e degli incarichi affidati.</p>	<p>ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.</p> <p>Nel caso di nomina di <b>Amministratore Delegato</b>, Direttori e Procuratori, ai sensi dell'art. 25 e 26 dello Statuto, spetterà loro la rappresentanza della società nell'ambito delle attribuzioni e degli incarichi affidati.</p>
<p align="center"><b>Articolo 27bis – Assemblea di coordinamento intercomunale</b></p> <p>Al fine dell'esercizio da parte degli enti soci del controllo nei confronti della società, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c), del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, è costituita la <b>Assemblea di coordinamento intercomunale</b>, la quale ha sede presso il Comune ove è amministratore il presidente dell'assemblea stessa.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale è formata dal rappresentante legale del socio o suo delegato, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale nominerà tra i propri componenti un Presidente, il quale potrà nominare un segretario.</p> <p>Le spese di funzionamento dell'Assemblea sono a carico della Società, che provvederà a rimborsare il Comune che le ha sostenute.</p> <p>All'Assemblea di coordinamento intercomunale partecipa di norma il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, o suo delegato, per</p>	<p align="center"><b>Articolo 27bis – Assemblea di coordinamento intercomunale</b></p> <p>Al fine dell'esercizio da parte degli enti soci del <b>controllo analogo nei confronti</b> della società, ai sensi <b>delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di modello gestorio in house</b>, è costituita l'Assemblea di coordinamento intercomunale, la quale ha sede presso la società.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale è formata dal rappresentante legale del socio o suo delegato, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale nominerà tra i propri componenti un Presidente, il quale potrà nominare un <b>segretario, ed un Vice-Presidente</b>.</p> <p>Le spese di funzionamento dell'Assemblea sono a carico della Società, che provvederà a rimborsare il Comune che le ha sostenute.</p> <p>All'Assemblea di coordinamento intercomunale partecipa di norma il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, o suo delegato, per</p>

riferire, se richiesto, in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale:

a) esercita penetranti poteri di controllo e si estende a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento. ~~A tale proposito ciascun socio ha il diritto di veto per le decisioni che riguardano la gestione del servizio sul proprio territorio.~~

b) designa i rappresentanti degli enti soci in seno al Consiglio di Amministrazione della società, ~~riservando il numero di rappresentanti spettanti alla minoranza~~ e comunicando i nominativi almeno cinque giorni prima della Assemblea.

c) riceve copia dei verbali del Consiglio di Amministrazione e periodiche relazioni sulla gestione dei servizi pubblici affidati; può chiedere chiarimenti al Presidente ed ai dirigenti ed impartire direttive od atti di indirizzo.

d) riceve da parte degli organi sociali, per quanto di competenza:

- il bilancio di esercizio;
- la situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione;
- la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società;
- il documento programmatico contenente le linee strategiche per la attività della società e la indicazione economico, patrimoniale, finanziaria per

riferire, se richiesto, in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale:

a) esercita penetranti poteri di controllo e si estende a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento.

b) designa i rappresentanti degli enti soci in seno al Consiglio di Amministrazione della società, ~~nella composizione prevista dalle disposizioni legislative e dai regolamenti vigenti~~, comunicando i nominativi almeno cinque giorni prima della Assemblea.

c) riceve copia dei verbali del Consiglio di Amministrazione e periodiche relazioni sulla gestione dei servizi pubblici affidati; può chiedere chiarimenti al Presidente ed ai dirigenti ed impartire direttive od atti di indirizzo.

d) riceve da parte degli organi sociali, per quanto di competenza:

- il bilancio di esercizio;
- la situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione;
- la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società;
- il documento programmatico contenente le linee strategiche per la attività della società e la indicazione economico, patrimoniale, finanziaria per

<p>l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto.</p> <p>- la documentazione necessaria per la definizione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione per legge.</p> <p>Gli atti ed i documenti sopra elencati devono conseguire la approvazione della Assemblea di coordinamento intercomunale, prima della definitiva approvazione della Assemblea dei soci.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, può nominare un Comitato ristretto composto da nove componenti.</p> <p>Il Comitato ristretto si riunisce almeno ogni tre mesi, anche, per l'esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 24, comma 3; il verbale della seduta viene inviato a tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale si riunisce in via ordinaria almeno tre volte all'anno ed, in via straordinaria, su richiesta dei soci affidatari dei servizi o del Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto.</p> <p>- la documentazione necessaria per la definizione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione per legge.</p> <p>Gli atti ed i documenti sopra elencati devono conseguire la approvazione della Assemblea di coordinamento intercomunale, prima della definitiva approvazione della Assemblea dei soci.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, può nominare un Comitato ristretto composto da nove componenti, presieduto dal Presidente dell'Assemblea di cui sette componenti espressione dei circondari, come individuati dalla Provincia di Lecco, uno espressione del Comune di Lecco, in qualità di azionista di riferimento, ed uno espressione del Comune ove è sito l'impianto di termovalorizzazione.</p> <p>Il Comitato ristretto si riunisce almeno ogni tre mesi, anche, per l'esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 24, comma 3; il verbale della seduta viene reso pubblico a tutti i soci.</p> <p>L'Assemblea di coordinamento intercomunale, si riunisce, in via ordinaria almeno tre volte all'anno ed, in via straordinaria, su richiesta dei soci affidatari dei servizi che rappresentino almeno il 10% del Capitale Sociale o del Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p>
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>COLLEGIO SINDACALE</b>
<i>Articolo 28 – Composizione</i>	<i>Articolo 28 – Composizione</i>

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a sensi di legge.	Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a sensi di legge.
<b>CONTROLLO CONTABILE</b>	<b>CONTROLLO CONTABILE</b>
<i><b>Articolo 29 – Controllo contabile</b></i>	<i><b>Articolo 29 – Controllo contabile</b></i>
Il controllo contabile sulla società è esercitato da un revisore contabile o da una società in revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.	Il controllo contabile sulla società è esercitato da un revisore contabile o da una società in revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.
<b>BILANCIO ED UTILI</b>	<b>BILANCIO ED UTILI</b>
<i><b>Articolo 30 – Chiusura dell'esercizio</b></i>	<i><b>Articolo 30 – Chiusura dell'esercizio</b></i>
Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.	Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
<i><b>Articolo 31 – Bilancio</b></i>	<i><b>Articolo 31 – Bilancio</b></i>
Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.	Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.
<i><b>Articolo 32 – Destinazione degli utili</b></i>	<i><b>Articolo 32 – Destinazione degli utili</b></i>
Gli utili dell'esercizio saranno così ripartiti: - il 5% (cinque per cento) per la costituzione del fondo di riserva, fino al raggiungimento del limite legale; - una quota non inferiore al 70% (settanta per cento) dovrà essere reinvestita nella attività e nelle iniziative di cui all'art.2 del presente Statuto; - il residuo sarà ripartito fra i soci in proporzione del capitale posseduto, salva diversa disposizione dell'Assemblea.	Gli utili dell'esercizio saranno così ripartiti: - il 5% (cinque per cento) per la costituzione del fondo di riserva, fino al raggiungimento del limite legale; - una quota non inferiore al 70% (settanta per cento) dovrà essere reinvestita nella attività e nelle iniziative di cui all'art.2 del presente Statuto; - il residuo sarà ripartito fra i soci in proporzione del capitale posseduto, salva diversa disposizione dell'Assemblea.
<i><b>Articolo 33 – Pagamento dei dividendi</b></i>	<i><b>Articolo 33 – Pagamento dei dividendi</b></i>
Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dal Consiglio, entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso. I dividendi non riscossi, entro il quinquennio dal	Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dal Consiglio, entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso. I dividendi non riscossi, entro il quinquennio dal



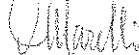
giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della società.	giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della società.
<b>RECESSO</b>	<b>RECESSO</b>
<b>Articolo 34 – Recesso</b>	<b>Articolo 34 – Recesso</b>
I soci hanno diritto di recesso nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto. I termini e le modalità di esercizio del diritto di recesso sono disciplinati dall'art.2437 bis del Codice Civile. Il valore delle azioni è determinato ai sensi dell'art.2437 ter del Codice Civile. Per il procedimento di liquidazione si applica l'articolo 2437 quater del Codice Civile.	I soci hanno diritto di recesso nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto. I termini e le modalità di esercizio del diritto di recesso sono disciplinati dall'art.2437 bis del Codice Civile. Il valore delle azioni è determinato ai sensi dell'art.2437 ter del Codice Civile. Per il procedimento di liquidazione si applica l'articolo 2437 quater del Codice Civile.
<b>SCIoglimento</b>	<b>SCIoglimento</b>
<b>Articolo 35 – Scioglimento</b>	<b>Articolo 35 – Scioglimento</b>
Addividendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.	Addividendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.
<b>CLAUSOLA COMPROMISSORIA</b>	<b>CLAUSOLA COMPROMISSORIA</b>
<b>Articolo 36 – Clausola compromissoria</b>	<b>Articolo 36 – Clausola compromissoria</b>
Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale nonché le controversie promosse da amministratori, liquidatori, sindaci o dal revisore ovvero nei loro confronti saranno devolute al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri tutti nominati dal presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la società su istanza della parte più diligente. Gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del Collegio arbitrale. La sede del Collegio arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente del Collegio Arbitrale. Il collegio Arbitrale dovrà decidere entro novanta giorni dalla	Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale nonché le controversie promosse da amministratori, liquidatori, sindaci o dal revisore ovvero nei loro confronti saranno devolute al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri tutti nominati dal presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la società su istanza della parte più diligente. Gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del Collegio arbitrale. La sede del Collegio arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente del Collegio Arbitrale. Il collegio Arbitrale dovrà decidere entro novanta giorni dalla

<p>nomina.</p> <p>Non possono essere oggetto della presente clausola compromissoria le controversie per le quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.</p> <p>L'organo arbitrale deciderà in via irrituale secondo diritto.</p> <p>Le modifiche della presente clausola compromissoria devono essere approvate in Assemblea dai soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.</p> <p>I soci assenti o dissenzienti possono entro i successivi novanta giorni esercitare il diritto di recesso.</p>	<p>nomina.</p> <p>Non possono essere oggetto della presente clausola compromissoria le controversie per le quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.</p> <p>L'organo arbitrale deciderà in via irrituale secondo diritto.</p> <p>Le modifiche della presente clausola compromissoria devono essere approvate in Assemblea dai soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.</p> <p>I soci assenti o dissenzienti possono entro i successivi novanta giorni esercitare il diritto di recesso.</p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



---

### REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il <sup>29 NOV. 2012</sup> ~~12 NOV. 2012~~ ..... e vi rimarrà affissa per  
15 giorni consecutivi fino al ..... ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del  
D.Lgs. n. 267/2000. <sup>14 DIC. 2012</sup>

Li, <sup>29 NOV. 2012</sup>



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri